

Nei paesi del sisma

La nuova geografia delle scuole maceratesi

Dopo il terremoto

Tra le tende dopo il terremoto
i bambini giocano a palla avvelenata,
al mondo, ai quattro cantoni,
a guardie e ladri, la vita rimbalza
elastica, non vuole
altro che vivere.

(Gianni Rodari)

Dossier a cura di

Università degli Studi Macerata/ Istituto Storico Macerata/ Cronache Maceratesi

Epicentri della Storia

Sono trascorsi pochi mesi dall'ultima scossa di terremoto, eppure da tempo si sono spenti i riflettori dei media nazionali sui nostri paesi dell'entroterra. Pressochè totale è il silenzio sulle scuole della provincia colpite dal terremoto: di esse abbiamo avuto sporadiche notizie quando tra novembre e dicembre hanno ripreso le lezioni o, in alcuni casi, si sono dovute trasferire lungo la costa. Niente o poco di più sui danni subiti, sulle nuove e provvisorie sistemazioni, sui disagi degli studenti e del personale scolastico.

Per questo motivo, in assenza di dati pubblici da parte degli organi preposti, abbiamo voluto realizzare questo piccolo dossier, sulla base di notizie pazientemente raccolte dai siti delle scuole, dalle ordinanze dei sindaci, dagli archivi del giornale on-line Cronache Maceratesi e di altre testate locali.

La situazione che emerge dal prospetto è sicuramente preoccupante: scuole delocalizzate nei paesi della costa, altre dislocate in tensostrutture, in spazi commerciali o aziendali. Alunni che ogni giorno si spostano dal mare agli Appennini e viceversa, con un moto incessante di andata e ritorno; bambini e maestre della scuola dell'infanzia che svolgono la loro attività didattica nelle tende e nelle casette di legno del terremoto del 1997. Oppure istituti scolastici agibili che accolgono studenti di altre scuole lesionate, mettendo a disposizione i locali destinati agli uffici o ai laboratori.

Eppure nonostante tutte queste difficoltà logistiche, le scuole nei lunghi mesi invernali hanno ripreso la loro attività didattica, hanno realizzato nuovi progetti e, soprattutto, hanno assicurato una dignitosa e operosa normalità a centinaia di bambini e giovani. Dentro le scuole, per quanto malconce, *“la vita – come scriveva molti anni fa Gianni Rodari- rimbalza elastica, non vuole altro che vivere”*

È per questo che vogliamo tenere accesa l'attenzione dell'opinione pubblica sul presente e sul futuro delle scuole nei paesi del sisma. Nel frattempo chiediamo ai genitori e studenti, ai docenti, dirigenti e a tutto il personale scolastico di arricchire, integrare e aggiornare i dati del nostro dossier.

Info:

Paolo Coppari, Istituto Storico Macerata (3334530986 – paolo.coppari@tin.it)

Istituto Comprensivo "U. Betti" (Camerino, Fiastra, Serravalle di Chienti)

Camerino (riapertura il 24 novembre 2016)

- Scuola dell'Infanzia L'Aquilone (inagibile): trasferita nel plesso "D. Ortolani"
 - Scuole primarie "U. Betti" – "Salvo D'Acquisto": tutti gli alunni (più di 200) nel prefabbricato, un container, in Via Madonna delle Carceri
 - Scuola secondaria di primo grado "Boccati": trasferita nel complesso "G. D'Avack" al pianterreno
- Gli alunni che vogliono frequentare le scuole a Camerino e risiedono lungo la costa, possono usufruire del servizio Contram "Sisma 2016- Orario Corse scuole Camerino"

Fiastra

- Scuola dell'Infanzia (inagibile), attiva nell'Agriturismo Fabrizi a Campobonomo in attesa dell'arrivo del modulo prefabbricato
 - Primaria e secondaria di primo grado (inagibile) dal 23 novembre presso l'Oratorio Salesiano di Porto Recanati
- Iniziative <https://www.eppela.com/it/projects/11106-secondo-quadrimestre>
Progetto "Secondo quadrimestre" per acquisto di arredo scolastico (a cura dell'Associazione RicostruiAmo Fiastra)

Serravalle di Chienti

- Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado: l'edificio che ospitava le tre scuole è stato lesionato e reso inagibile dal terremoto. Gli alunni sono stati sistemati nelle casette di legno del terremoto del 1997, opportunamente risistemate (una per ogni ordine di scuola)

Licei Camerino Istituto Istruzione Superiore "Costanza Varano"

I Licei classico e scientifico, la cui sede è risultata inagibile, si sono dovuti trasferire nel Polo Scolastico di Via Madonna delle Carceri. Il Polo, inaugurato nel 2013, ospitava già gli indirizzi psicopedagogico e linguistico del Liceo, insieme all' I.T. "Antinori" che ha dovuto ridimensionare i suoi spazi scolastici per ospitare gli studenti del classico e dello scientifico

Ripresa delle lezioni a Caldarola : Lunedì 5 dicembre

Le attività didattiche sono riprese in spazi adattati ad uso scolastico

- Scuola dell'infanzia

Container posizionati accanto alla struttura Millecolori - Zona Industriale di Caldarola - Via Martiri di Montalto

- Scuola primaria e secondaria di I grado

Struttura Millecolori - Zona Industriale di Caldarola - Via Martiri di Montalto

I plessi degli altri Comuni (Belforte, Camporotondo, Cessapalombo, Serrapetrona) hanno potuto ricominciare a funzionare a partire dal 10 novembre

Alcuni ragazzi, trasferiti in località lontane lungo la costa, stanno temporaneamente frequentando le lezioni in altri Istituti, in attesa di un avvicinamento delle famiglie.

La segreteria si è trasferita presso la scuola primaria di Belforte C. Tel. 0733 905644 - 0733 906148

→ LUISS Guido Carli promuove la raccolta fondi per ricostruire il futuro delle zone terremotate con il Progetto: Biblioteca di Comunità, un centro di aggregazione culturale per l'Istituto Simone De Magistris del comune di Caldarola.

→ Febbraio 2017 - Addio alla Scuola "De Magistris": a Caldarola la cerimonia di addio da parte dei bambini e degli ex alunni alla scuola che, progettata nel 1919 e gravemente lesionata dai recenti terremoti, sarà abbattuta entro breve

→ Marzo 2017 - È stato consegnato dall'Università Iuav di Venezia al Commissario straordinario per la ricostruzione Vasco Errani, il progetto per la nuova scuola di Caldarola che dovrebbe essere ricostruita nel centro storico, al posto di quella distrutta dal terremoto. L'inaugurazione è prevista per la riapertura del prossimo anno scolastico

Visso: da lunedì 5 dicembre riapertura delle attività scolastiche per la scuola primaria e secondaria di primo grado **presso Loreto (An)**, edificio di Via Marconi 92-94 (Scalabriniani), con servizio trasporti per gli studenti residenti nei camping di Porto Recanati, Porto S. Elpidio, Civitanova

Muccia: riapertura della scuola primaria il 23 novembre (in container Piazzale Piccioni)

Pieve Torina:

- Scuola dell'Infanzia: riapertura il 7 dicembre nell' apposita tensostruttura
- Scuola primaria e secondaria di primo grado: riapertura nella tensostruttura di Viale Marconi

E' previsto il trasporto andata/ritorno in autobus per gli alunni che risiedono temporaneamente lungo la costa (Porto S. Elpidio, Porto San Giorgio, ecc...)

→ Gennaio 2017 - I medici estetici con una raccolta fondi per Pieve Torina lanciata dalla federazione nazionale hanno consegnato un laboratorio informatico alla scuola primaria del comune terremotato

→ 1 Aprile : Inizia la demolizione della scuola di Pieve Torina, dove si comincia a pensare alla ricostruzione. "C'è speranza che la nuova scuola possa essere pronta per il 12 settembre, ospiterà 120 ragazzini - dice il sindaco Alessandro Gentilucci".

Valfornace (ex Pievebovigliana)

- Scuola dell'infanzia: riapertura il 21 novembre nella tenda della ludoteca da campo (zona impianti sportivi)
- Scuola primaria: riapertura il 21 novembre nella tensostruttura in Via Fornace (zona impianti sportivi)
- Scuola secondaria di primo grado : riapertura il 21 novembre nella tensostruttura in Via Fornace (zona impianti sportivi)

E' previsto il trasporto andata/ritorno in autobus per gli alunni che risiedono temporaneamente lungo la costa

È attivato un servizio scuolabus per bambini provenienti da Muccia, Fiordimonte, Fiastra

→ Marzo 2017 - La ludoteca di Pievebovigliana è stata una delle prime attività intraprese dalla Croce Rossa nei giorni dopo l'emergenza del terremoto del 26 ottobre, per garantire un'assistenza a 360 gradi alla popolazione colpita ed aiutare i bambini - le vittime più vulnerabili di queste tragedie - a superare i momenti critici. Il Comitato di Firenze della CRI non ha mai smesso di portare il proprio contributo con uomini e mezzi ogni settimana e, a distanza di quasi 5 mesi dall'apertura, ancora oggi nella tenda della ludoteca l'attività è molto intensa. Viene frequentata da circa 20/25 bambini quotidianamente, assistiti da volontari formati e qualificati appositamente per intrattenerli al meglio

N.B. Alcuni ragazzi dell'I.C. "Paoletti", trasferiti in località lontane lungo la costa, stanno temporaneamente frequentando le lezioni in altri Istituti, in attesa di un avvicinamento delle famiglie

Istituto Comprensivo "Leopardi" (Sarnano, Gualdo, Penna San Giovanni; Monte San Martino)

Gualdo

Scuole infanzia, primaria e secondaria di I grado: la scuola Romolo Murri che ospitava i tre ordini di scuola risulta gravemente danneggiato e inagibile dopo il terremoto del 24 agosto; sistemazione di emergenza in tende e tensostruttura. Dal 21 novembre nuova sistemazione degli alunni, con l'inaugurazione della casa in legno (in piazzale Falcone) per le scuole materna, elementare e media fino alla ricostruzione della nuova scuola; essa verrà realizzata grazie alla solidarietà della comunità bresciana.

Video "La nostra storia dopo il 24 agosto"

<http://www.icsarnano.gov.it/wp-content/uploads/2014/06/Il-mio-filmato-1-1.mp4>

Sarnano

- Scuola dell'infanzia (scuola inagibile): riapertura il 9 gennaio 2017. I 90 bambini circa sono stati ospitati in tre grandi tende collocate all'interno del Palazzetto dello Sport di Sarnano
- Scuola primaria (scuola inagibile): riapertura 14 novembre presso l'edificio del Liceo Scientifico (attività pomeridiana: dalle 14 alle 19; dal lunedì al venerdì)
- Scuola secondaria di primo grado (scuola inagibile): riapertura il 14 novembre presso l'edificio del Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico: ospita (oltre alla scuola primaria e secondaria di primo grado) anche gli studenti del socio-pedagogico " IIS Alberico Gentili" di San Ginesio.

→ La governatrice del Friuli Debora Serracchiani si è fatta promotrice dell'iniziativa finalizzata alla ricostruzione, entro l'inizio del prossimo anno scolastico, della scuola dell'infanzia di Sarnano.

- A Monte San Martino e Penna San Giovanni le lezioni sono riprese il 7 novembre 2016 nelle rispettive scuole che sono risultate agibili

Istituti scolastici San Ginesio

- IIS Alberico Gentili - Socio-pedagogico (sede inagibile): trasferimento attività didattiche nei locali del Liceo Scientifico di Sarnano.
 - IPSIA "Renzo Frau" (sede inagibile) - l'istituto è ospitato a Passo San Ginesio nei locali del Centro di aggregazione giovanile
 - I.C. "Tortoreto" (San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Ripe san Ginesio)
 - San Ginesio - Scuola dell'infanzia "G. Ciarlantini" – Scuola primaria "F. Allevi": l'edificio che ospitava le due scuole a San Ginesio è stato lesionato dal terremoto e verrà demolito (aprile 2017). I bambini di entrambe le scuole sono stati ospitati presso l'edificio della Scuola secondaria di primo grado "Ugo Betti" di San Ginesio
- A partire dal prossimo anno scolastico la sede dell'Istituto di Istruzione Superiore " Alberico Gentili" di San Ginesio sarà nel nuovo campus scolastico del Comune di San Ginesio. Il nuovo plesso ospiterà la scuola dell'infanzia, la primaria, il liceo linguistico, il socio psicopedagogico dell'IIS Gentili e l'Istituto professionale Frau. È prevista la collaborazione dell'Università Politecnica delle Marche che metterà a disposizione dei progettisti le competenze dei docenti
- Sant'Angelo in Pontano: l'edificio che ospitava la locale scuola secondaria di I grado è risultato inagibile. Studenti e personale scolastico sono ospitati presso la locale scuola primaria "A. Armando"
 - Ripe san Ginesio : le scuole dell'infanzia e primaria risultano agibili

I. C. "E.Paladini" – Treia

- Scuola secondaria di primo grado Treia (sede inagibile) - trasferimento delle attività didattiche a Passo di Treia in parte nei locali dell'oratorio e in parte nei container
 - Scuola secondaria di Passo di Treia: l'edificio presenta tre aule disestate e inutilizzabili
 - Scuola primaria "Dolores Prato" di Treia: dopo un trasferimento a Chiesanuova nei locali della scuola primaria e dell'oratorio parrocchiale, la scuola è stata riaperta giovedì 17 novembre, grazie ad alcuni interventi di messa in sicurezza. L'edificio ospita gli alunni sia della primaria che dell'infanzia
 - Scuola primaria "Arcobaleno" di Passo di Treia: agibilità ridotta
- Giovedì 30 marzo presso la Scuola primaria "Arcobaleno" di Passo di Treia è stato inaugurato il nuovo modulo mensa provvisorio, liberamente donato dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia.

Istituti scolastici Tolentino

riapertura delle scuole il 20 novembre 2016

- I.C. "Don Bosco"
 - Scuola primaria "Don Bosco" (inagibile):trasferimento dell'attività scolastica in Largo '815 (locale ex Tigotà di fronte al cinema Giometti- inaugurazione 6 dicembre 2016)
 - Scuola dell'infanzia e primaria Bezzi (inagibile): attività scolastica nel plesso Grandi
 - Scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri"(inagibile): dal 28/11/2016 attività scolastica nel piano terra del Villaggio Scolastico Don Bosco. Il servizio mensa viene effettuato presso la sede dell'Istituto Comprensivo Lucatelli con mezzi di trasporto messi a disposizione dal Comune di Tolentino
- Istituto d'istruzione superiore "F. Filelfo"
 - Liceo classico e Liceo scientifico (sede inagibile): trasferimento dell'attività scolastica presso la ex- sede della Quadrilatero, in Via Francesconi, al primo piano del capannone già destinato ad uffici
 - Liceo coreutico (sede inagibile): trasferimento dell' attività scolastica nei locali della Conceria del Chienti (via Willy Weber) al piano terra di un capannone dove i locali sono stati adattati per ospitare le classi.

Istituti scolastici San Severino Marche

- I.C. Tacchi Venturi (riapertura delle scuole 14 novembre)
 - Plesso Infanzia “Virgilio” (inagibile) : trasferimento presso il plesso “Gentili”
 - Plesso infanzia “Luzio”: trasferimento presso il plesso “Cesolo” e la scuola secondaria di I grado “Tacchi Venturi”
 - Primaria “Luzio” : trasferimento presso la scuola secondaria di I grado “Tacchi Venturi” (doppi turni)

- ITIS “Divini” (inagibile)

Dal 23 novembre 2016 trasferimento delle attività didattiche nelle due sedi del plesso Luzio e del plesso UTEAM/IPSIA di San Severino Marche.

→ Aprile 2017: è iniziata la demolizione dell’edificio che ospitava sino al terremoto del 30 ottobre 2016 gli studenti dell’ITIS “Divini”. Il lavoro sarà completato entro il prossimo maggio.

Istituti scolastici Macerata

- I.C. “Mestica”- Primaria e secondaria di primo grado (inagibile): riapertura 21 novembre e trasferimento delle attività didattiche presso Istituto Salesiani
- C. Convitto Nazionale “G. Leopardi”(inagibile): riapertura 14 novembre e trasferimento delle attività didattiche presso I. Professionale Pannaggi in via Capuzio (trasferito a sua volta presso la sede ITCAT dell’IIS Bramante)
- I.C. “Dante Alighieri”(inagibile): riapertura per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado “D.Alighieri” lunedì 14 novembre presso l’Istituto Istruzione Superiore “P.Matteo Ricci” in Via G. Di Pietro, 12 Macerata, dalle ore 14,30 alle ore 18,40. Da lunedì 12 dicembre ripresa delle lezioni antimeridiane in due sedi separate:
CLASSI A-C -E – 2F – 3F presso l’I.C.”E.Fermi”
CLASSI B -D – G presso l’IIS Pannaggi con ingresso adiacente al piazzale del Tribunale (parcheggio tribunale).

Istituti scolastici Corridonia

- I.C. "Lanzi" - Scuola primaria : riapertura il 30 novembre dopo opere di pronto intervento e messa in sicurezza
- I.C. Manzoni – Scuola secondaria di I grado: riapertura il 28 novembre con il trasferimento delle attività didattiche presso la sede dell'IPSIA "Corridoni" di Corridonia (turni pomeridiani dalle 13,55 alle 19 dal lunedì al venerdì). Il ripristino dello stabile è avvenuto il 9 gennaio 2017 dopo lavori di messa in sicurezza. In quella data gli alunni sono potuti ritornare nella loro sede
- IPSIA "Corridoni" : riapertura il 28 novembre dopo opere di pronto intervento e messa in sicurezza

I.C. "E.Mattei" Matelica (scuole di Matelica ed Esanatoglia)

- Scuola dell'infanzia Matelica: tre sezioni trasferite in un modulo container (del precedente terremoto del 1997) in via Bramante
- Scuola primaria - ripresa delle lezioni il 23 novembre con lo smembramento della scuola: 6 classi rimaste nel plesso Spontini, 5 trasferite presso la locale scuola secondaria di I grado, 10 classi presso l'I.T.C. G "Antinori"
- Scuola secondaria I grado Esanatoglia (sede inagibile): ripresa delle lezioni il 14 novembre 2016 presso la scuola primaria "A. Diotallevi" . Per accogliere gli studenti delle medie, le classi I, II, III della primaria si sono dovute a loro volta trasferire presso la locale scuola dell'infanzia

Istituti scolastici Cingoli

- I.P.S.E.O.A “Varnelli” (sede centrale parzialmente agibile): ripresa delle lezioni il 14 novembre 2016 con le classi dislocate negli ambienti dei vari plessi dichiarati agibili dai tecnici della Provincia (ex elementari)
- Liceo linguistico, Scienze Umane “Leopardi” – ripresa delle lezioni il 16 novembre 2016 con il trasferimento delle attività didattiche presso la sede provvisoria dell’ex Seminario.

→ Gennaio 2017: Il Liceo “Mascheroni” di Bergamo ha realizzato un progetto per l’allestimento di un laboratorio mobile di informatica destinato agli studenti del Liceo di Cingoli

I.C. “Coldigioco” – Apiro (scuole di Apiro e Poggio San Vicino)

- Scuola primaria di Apiro (inagibile): trasferimento presso la sede della locale scuola media
- Scuola dell’infanzia di Poggio San Vicino (inagibile): trasferimento delle attività didattiche presso la sede della scuola dell’infanzia di Apiro

I.C. “N. Strampelli”- Castelraimondo (scuole di Castelraimondo, Gagliole, Sefro, Pioraco, Fiuminata).

Gli edifici scolastici risultano tutti agibili, nonostante la fortissima intensità delle scosse telluriche. A Gagliole, dove i danni sono stati ingenti, la scuola non solo ha retto, ma ha rappresentato per i bambini un’oasi di tranquillità, di serenità e di svago.

I.C. Colmurano (Colmurano, Urbisaglia, Loro Piceno)

- La scuola primaria di Loro Piceno "Pietro Santini" è stata gravemente lesionata dal terremoto del 24 agosto 2016 (la demolizione è prevista per la fine di aprile 2017). Gli alunni sono stati sistemati presso i locali della Scuola secondaria di primo grado che attualmente ospita anche la scuola dell'infanzia. La palestra della scuola è stata adibita a mensa; la cucina è stata ricavata in una casetta di legno a 30 metri di distanza. Per le lezioni di attività motoria, alunni e docenti hanno dovuto utilizzare il Palazzetto dello Sport di Loro Piceno e, nei ripetuti periodi di chiusura dello stesso per accertamenti, si sono dovuti recare nella palestra di Urbisaglia.
- Febbraio 2017: pronto il progetto per la scuola primaria di Loro Piceno firmato dall'architetto Mario Montalboddi
- Febbraio 2017: da Vicopisano alle associazioni di Castelfranco Di Sotto, in provincia di Pisa, arrivano donazioni per arredi e laboratori didattici delle scuole dell'infanzia e primaria di Loro Piceno